

LA SVALUTAZIONE DEL LAVORO MANUALE

**E LE DISTANZE CON
LE ALTRE CLASSI (IL
LAVORO
IMPIEGATIZIO E
QUELLO
INTELLETTUALE)**

**COSTITUISCONO
ANCORA UN
PROBLEMA E SONO DI
ATTUALITA'?**

LA RISPOSTA A
QUESTO
INTERROGATIVO

NON SOLO E' POSITIVA

MA VEDE ANCHE UN QUADRO
TALMENTE PEGGIORATO DA RENDERE
PIU' PROBLEMATICO IL SUPERAMENTO
DI QUELLA FRATTURA COME INVECE
IMMAGINAVA GORRIERI

NON SOLO



**LE DISUGUAGLIANZE
SONO AUMENTATE
(PIKETTY) IN TUTTI I
PAESI AVANZATI**



**MA IN ITALIA SONO
VENUTI MENO ALCUNI
CONTRAPPESI CHE
LIMITAVANO LA
PORTATA DEL
FENOMENO(COME
EGUALITARISMO
SALARIALE SCALA
MOBILE)**

LA PANDEMIA

HA RESO EVIDENTE IL PROBLEMA

MA ANCHE LA MANCANZA DI SOLUZIONI APPROPRIATE

RAFFORZANDO I DUALISMI TRA LAVORATORI MANUALI IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' NECESSARIE (TRA CUI QUELLE NUOVE DELLA CONSEGNA DEI PRODOTTI) E I LAVORATORI 'REMOTIZZABILI'

I LAVORATORI MANUALI

**SONO STATI QUELLI PIU'
ESPOSTI**

**MA NON E' STATO MESSO
AL CENTRO UN
RICONOSCIMENTO DELLA
LORO FUNZIONE E UN
ADEGUATO
RISARCIMENTO
ECONOMICO E DI STATUS**

Disuguaglianze
crescenti
(da governare)

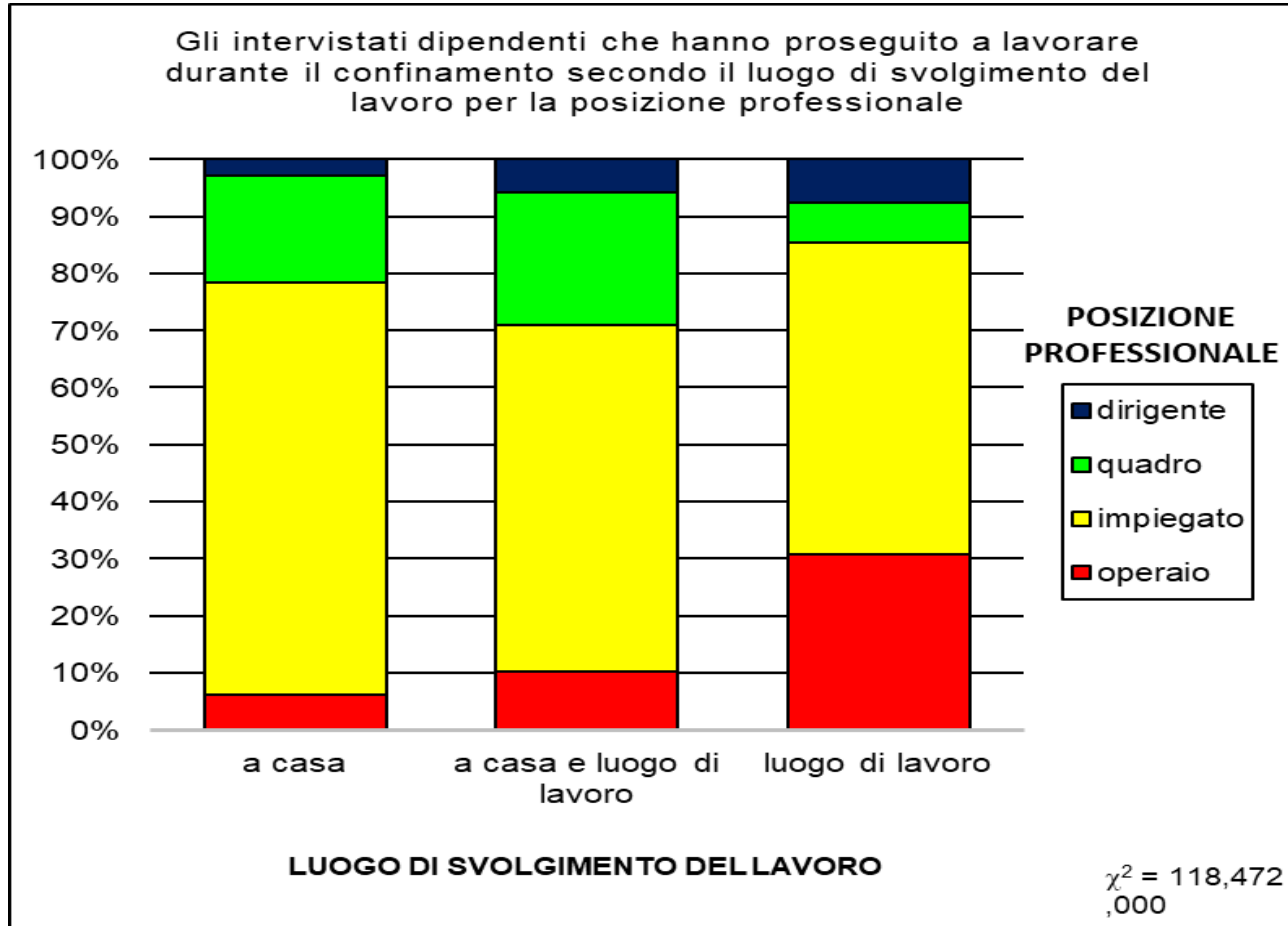
TRA CHI HA POTUTO
LAVORARE E CHI NO

TRA CHI HA POTUTO
LAVORARE DA REMOTO
E CHI NO

TRA CHI HA LAVORATO
DA REMOTO SENZA
PROBLEMI E CHI HA
INCONTRATO
DIFFICOLTA' DI VARIO
TIPO

TRA CHI HA AVUTO UN
REDDITO IN MODO
INTEGRALE, CHI IN
MODO PARZIALE E CHI
NON RICEVUTO ALCUN
'RISTORO'

LA CONDIZIONE LAVORATIVA: CHI HA LAVORATO (DOVE)



I NUOVI
DUALISMI

SI AGGIUNGONO A QUELLI VECCHI

E AUMENTANO LE DISUGUAGLIANZE:
A QUELLE ECONOMICHE SI
SOMMANO QUELLE SOCIALI E
QUELLE NELLE OPPORTUNITA'

MA QUI L'INTERROGATIVO E'

**SE LA CONTRATTAZIONE
GRAZIE ANCHE ALLA
FUNZIONE CONFEDERALE
DEI SINDACATI**

**SIA STATO IN GRADO NEL
CORSO DEL TEMPO DI
FRONTEGGIARE QUESTA
CRITICITA' APPRESTANDO
GLI STRUMENTI PER
TENERLA SOTTO
CONTROLLO**

DOBBIAMO
OSSERVARE

COME A LIVELLO
NAZIONALE LA
CAPACITA' DI
COORDINARE GLI
INTERESSI E DI
AVVICINARLI

SI SIA PIUTTOSTO
RIDOTTA CHE NON
INCREMENTATA

INFATTI

- **SI POSSONO OSSERVARE LE CARENZE LEGATE ALL'ASSENZA DI UNA POLITICA DEI REDDITI GENERALE : DOVUTA ANCHE ALL'IMPOSTAZIONE A GEOMETRIA VARIABILE DEL PATTO DEL 2018 TRA CONFINDUSTRIA E SINDACATI**
- **E QUINDI AL RISCHIO CHE OGNI SETTORE (CATEGORIA) SEGUA CRITERI DIFFERENTI DESTINATI AD INCREMENTARE LA 'GIUNGLA'**

INOLTRE

- **I CONTRATTI NAZIONALI IN CORSO D'OPERA SONO DIVENUTI A DUE VELOCITA'**
- **QUELLI CON MAGGIORE POTERE CONTRATTUALE RECUPERANO POSIZIONI ANCHE IN RAPPORTO ALL'INFLAZIONE CRESCENTE (VEDASI BANCARI)**
- **QUELLI DEI SERVIZI POVERI - SPESSO NON RINNOVATI - VEDONO ACCRESCERSI LE DISTANZE DAL CONVOGLIO DEI PIU' FORTI**

QUESTA E' UNA SMENTITA

**DELL'IDEA CHE IL LAVORO
MANUALE SI STESSE
ERODENDO**

**PERCHE' E' EVIDENTE CHE
NALLA POLARIZZAZIONE
SOCIALE CHE SI PROFILA IL
LAVORO ESECUTIVO ORA
LARGAMENTE RADICATO NEI
SERVIZI SI AGGIUNGE A
QUELLO TRADIZIONALE
MANIFATTURIERO**

**E LA
CONTRATTAZIONE
AZIENDALE?**

**IL SUO RUOLO GIA' IN ORIGINE ERA
AMBIVALENTE**

**INDICAVA DELLE OPPORTUNITA' IN
AUMENTO PER QUEI LAVORATORI CHE
RIUSCIVANO A PROMUOVERE PIATTAFORME
PEREQUATIVE (NON SOLO SUI SALARI MA
ANCHE SUI SERVIZI)**

**MA CONTENEVA ANCHE IL RISCHIO DI UN
INCREMENTO DELLE DIFFERENZE (TRA CHI
ACCEDEVA ALLA CONTRATTAZIONE
AZIENDALE E CHI NE RIMANEVA ESCLUSO)**

E ORA?

LA SUA INCOMPLETA GENERALIZZAZIONE CI
RIPORTA AI DILEMMI DEL PASSATO

NE BENEFICIANO CIRCA UN TERZO DEI
LAVORATORI

L'IDEALE UNIVERSALISTA SEMBRA LONTANO A
CAUSA PRINCIPALMENTE DELLA
FRAMMENTAZIONE IN PICCOLE IMPRESE

SEMBRA CHE

IL DIVARIO NON SIA RICUCITO TRA

**LAVORATORI DI MEDIE E GRANDI IMPRESE
CHE NE BENEFICIANO MAGGIORMENTE**

**E QUELLI DELLE IMPRESE MINORI CHE
RISCHIANO DI RIMANERE SVANTAGGIATI (
ANCHE SE NON POSSONO ESSERE ESCLUSI
TRATTAMENTI DI FATTO PIU' FAVOREVOLI)**

ANCHE LE MATERIE TRATTATE

**EVIDENZIANO IL RISCHIO
DI ULTERIORI
DIFFERENZIAZIONI E
DUALISMI**

**ANCHE PERCHE' IL
PROBLEMA DI UNA
RICUCITURA SOCIALE
NON E' TEMATIZZATO
DALLE GRANDI
CONFEDERAZIONI**

**E LA CONTRATTAZIONE
AZIENDALE NON E'
VISSUTA IN PREVALENZA
IN QUESTA CHIAVE DI
RISARCIMENTO DEI PIU'
DEBOLI**

**INFATTI
MATERIE
PORTANTI**

- **COME I PREMI DI RISULTATO**
- **O LE SEMPRE PIU' DIFFUSE MISURE DI WELFARE AZIENDALE**
- **CONTENGONO TANTO UNA IMPORTANTE FUNZIONE DI TUTELA MATERIALE CHE QUELLA DEL RISCHIO DI FAVORIRE ULTERIORI DIFFERENZIAZIONI**

VI SONO
SOLUZIONI?

INTANTO VALORIZZARE
ALCUNI DEGLI STRUMENTI
GIÀ ESISTENTI



POSSIBILMENTE
RAFFORZANDOLI ED
ESTENDENDOLI

COME NEL CASO

DELLA CONTRATTAZIONE TERRITORIALE

CHE PUO' CONSENTIRE DI ALLARGARE IL
PERIMETRO DELLE IMPRESE PICCOLE
COINVOLTE

E QUINDI RAGGIUNGERE ANCHE LAVORATORI
SOTTOPROTETTI

COME NEL
CASO

DELLA
CONTRATTAZIONE
SOCIALE
TERRITORIALE

CHE PUO'
INTERVENIRE SUI
DISAGI DELLE
FAMIGLIE OLTRE
CHE DEI
LAVORATORI

IN MATERIA DI
PREZZI E TARIFFE

E DUNQUE
RAFFORZANDO
ALCUNE DIFESE E
L'INCLUSIONE DEI
PIU' DEBOLI

E POI

- **L'ALTRA POSSIBILITA'**
- **E' IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI INDIRIZZO CONFEDERALE**
- **CHE PUO'VEDERE INTEGRATE ALCUNE LINEE GUIDA GENERALI CON UN'AZIONE DA VICINO DI SUPPORTO AI LAVORATORI E ALLA NEGOZIAZIONE CON LO SCOPO DI SMUSSARE E SUPERARE I DISLIVELLI ESISTENTI**

**E
SICURAMENTE**

- **UNO STRUMENTO UTILE PUO' RISULTARE IL SALARIO MINIMO LEGALE**
- **SE IMPOSTATO IN MODO DA PORTARE VERSO L'ALTO – VERSO UNA RETRIBUZIONE PIU' DIGNITOSA – I GRUPPI PIU' DEBOLI**
- **E SE VIENE USATO ANCHE COME UN'OPPORTUNITA' PER RIDURRE I DIVARI ESISTENTI**